

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME  
Già CLUB ALPINO FIUMANO



1885 - 1985 CENTENARIO FONDAZIONE

Cari Soci,

ho tanta voglia di vedervi. A costo di essere banale, è questo il saluto che desidero rivolgermi. Si sa, spesso si comprende l'importanza che certe cose hanno per noi, solo quando ci vengono a mancare. In questo anno drammatico, nel quale salute e lavoro hanno priorità su tutto, parlare di effetti della pandemia sulla vita della Sezione può sembrare pretenzioso e anacronistico, ma vi assicuro che la sospensione delle attività associative è stata una mancanza molto sentita, non solo da chi vi partecipa, ma anche da tutti noi che ne curiamo la preparazione e l'organizzazione. Nonostante tutto, abbiamo tenuto la nostra Assemblea, ad ottobre a Montergrotto Terme, anziché a maggio a Fiume; abbiamo ricevuto Liburnia vol. LXXX-2019 nelle nostre case a Luglio, anziché a Gennaio; abbiamo dato inizio ai lavori di manutenzione straordinaria del Rifugio, a Novembre anziché ad Aprile; e, per quanto a gite, abbiamo realizzato ben sette dei diciotto eventi in programma. Tutto, nel rispetto della normativa imposta dalle istituzioni e soprattutto del buon senso.

In questa lettera di auguri, è usanza ripercorrere i principali avvenimenti dell'anno di vita della Sezione. Il fatto che sia qui a scrivervi sta a significare che l'Assemblea riunita a Montegrotto Terme ha deciso di affidarmi un secondo mandato di presidenza, di darmi ancora tre anni di tempo per portare a termine gli impegni che mi ero preso e non ancora conclusi: primo fra tutti il riconoscimento di personalità giuridica della nostra associazione. Questa l'occasione di ringraziarvi per la fiducia e di confermarvi il mio impegno.

Quest'anno, oltre al presidente, l'Assemblea doveva eleggere anche due consiglieri ed il Collegio dei revisori. Elisabetta Borgia e Silvana Rovis avevano visto confermato il loro incarico, ma purtroppo, pochi giorni dopo, Silvana ci ha lasciati per sempre. Questo di Silvana, nostra vice-presidente, dopo quello che ci ha colpito ad aprile, con il saluto ad Ave Giacomelli, nostro revisore, i due lutti che hanno gravemente segnato il direttivo e soprattutto il legame di vera amicizia nata dalla frequentazione della montagna e della nostra Sezione. Ricorderemo Silvana e Ave l'ultimo weekend del prossimo febbraio nel luogo dove avrebbero sempre voluto ritornare, al rifugio Città di Fiume.

Oggi il direttivo è così costituito: Federico Corich (*vice-presidente*), Elisabetta Borgia (*segretario*), Sante Cinquina (*Tesoriere*), Claudia Matcovich, Emanuele Falghera, Riccardo Bena, consiglieri. Roberto Monaco delegato all'Assemblea del CAI, Sandro Silvano ispettore del Rifugio, Franco Laicini direttore di Liburnia.

Il Collegio dei revisori è così costituito: Giulia Sbona (*presidente*), Marina Mattel e Roberto Marcosini.

A tutti loro il mio ringraziamento per la rinnovata e confermata disponibilità, in particolare a Riccardo (classe 1990) il mio benvenuto a nome di tutta la Sezione. Ad Alberto Facchini, membro decennale del collegio dei revisori il mio ringraziamento per il contributo prestato in tutti questi anni.

Infine un saluto di benvenuto ai ventidue nuovi soci che in quest'anno "sospeso" hanno deciso di avvicinarsi alla nostra Sezione, a prescindere dalle attività istituzionali offerte e dalla possibilità di svolgerle. Solo ciascuno di loro sa che cosa l'abbia spinto a diventare socio del CAI di Fiume. A me piace credere che

# CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI FIUME  
Già CLUB ALPINO FIUMANO



simpatia, amicizia, affetto, solidarietà, comunanza di spirito, tradizione, attività escursionistica, siano solo il contorno dell'unico vero motivo che li ha portati, che ha portato ognuno di noi, socio sezionale o aggregato, a fare la scelta di iscriversi a questa Sezione: il desiderio di condividere la "fiumanità", che è interesse e rispetto per la storia di una città, dei suoi abitanti e dei loro discendenti esuli in tutto il mondo. Il modo giusto per far sì che questa storia di uomini e montagne non vada dimenticata.

Avremmo voluto svolgere il raduno 2020 proprio a Fiume, era già tutto pronto. Siamo stati a Fiume il 12 gennaio per prendere gli ultimi accordi. C'erano anche Silvana e Ave... ricordi che sembrano lontanissimi, non un'altra vita, ma un altro modo di vivere, quello sì. Ora stiamo organizzando il prossimo: il 70° Raduno-Assemblea della sezione di Fiume del CAI si terrà dal 28 al 30 maggio a Bassano del Grappa (VI).

Tra pochi giorni sarebbe stato in programma il tradizionale pranzo di Natale, ed in quella occasione veniva presentato il programma gite per il nuovo anno. Quest'anno lo riceverete insieme a questa mia. Non è per far finta di niente, è per non farci annullare, è per non essere cancellati dalla pandemia, è perché siamo convinti che con l'arrivo dei vaccini, le cose miglioreranno e noi si potrà riprendere a muoverci insieme.

Anche la commissione gite si è rinnovata. Al coordinatore Roberto Monaco che opera in quel di Torino, si sono uniti Sante Cinquina, Sandro Silvano, Emanuele Falghera da Padova, e Franco Laicini da Roma. Un sincero ringraziamento alla commissione che nel corso dell'anno passato è riuscita a destreggiarsi tra blocchi e cancellazioni e poi, negli ultimi mesi è riuscita a disegnare il nuovo programma. Come sempre, in tema di escursioni, il mio saluto agli amici milanesi, la cui presenza in gita è arrivata fino ai nostri Lagorai, lì dove hanno dovuto rinunciare all'ultimo gli amici toscani.

Un saluto ed un augurio ai gestori del nostro bel Rifugio, che, sempre attenti al rispetto della normativa, sono riusciti a tenere aperta la struttura durante tutta la travagliata stagione estiva. I lavori precedentemente programmati per la primavera scorsa, sono iniziati a metà novembre con il completamento della costruzione della tettoia a protezione dell'ingresso della scala che scende nel retro. Si riprenderà per concluderli la prossima primavera. Il mio ringraziamento al socio Roberto Paneghel per la direzione dei lavori.

In questo tempo di distanziamento forzato abbiamo imparato a tenere le nostre riunioni in teleconferenza. Tutti abbiamo acquisito familiarità con gli strumenti messi a disposizione dalla tecnologia. Vorrei potervi raggiungere anch'io, così come raggiungo i miei colleghi di lavoro con un semplice click. Non è escluso che tra Natale e Capodanno ci riusciamo. Ci terrei tantissimo. Tenete d'occhio la vostra casella di posta elettronica ed il nostro sito web [www.caifiume.it](http://www.caifiume.it) (cliccateci sopra e si aprirà). Uno strumento per sentirci più vicini, condividendo le foto delle gite, informarvi sui programmi futuri, approfondire la conoscenza della storia della nostra Sezione e, perché no, per leggere: è possibile sfogliare tutti i numeri della nostra rivista Liburnia.

A tutti voi cari Soci, auguro ogni bene con un saluto che è ormai tradizione: *che il prossimo 2021 ci tenga uniti più che mai attorno alla nostra Sezione!*

Mauro Stanflin  
(Presidente)

Padova, 7 dicembre 2020